



Venerdì 23 gennaio

Verso i Dialoghi di Pistoia: l'antropologo Favole racconta il corpo e noi

Il corpo è centrale nello studio antropologico, tanto che quest'anno il tema del festival di antropologia contemporanea Dialoghi di Pistoia, ideato e curato da Giulia Cogoli, che si svolgerà in maggio (dal 22 al 24), è *Corpi in divenire. Mappe, sfide e confini dell'umano*. Venerdì 23 gennaio è in calendario la prima lezione di avvicinamento alla rassegna, un incontro per gli studenti delle superiori che si svolgerà in presenza a Montecatini Terme, al

Liceo Coluccio Salutati (ore 11) e in

streaming sul canale YouTube del festival (ore 11.15, raggiungibile anche da dialoghidipistoia.it). A condurla, l'antropologo Adriano Favole, consulente per il programma, che spiega: «"Piedi", "dita", "pollici", sono unità di misura, nella nostra lingua il "cuore" rimanda al sentimento... Si potrebbe dire che noi siamo il nostro corpo: pensieri, sensazioni, sono sempre

incorporati». Durante la lezione, Favole racconterà l'uso del corpo nelle società come strumento di comunicazione e costruzione culturale: ad esempio, con il corpo si può apprendere una danza, un mestiere, una lingua. La seconda anticipazione sarà il 18 marzo, a Pistoia, al Teatro Bolognini, con lo scrittore Marco Rovelli, su *Il corpo desidera, il corpo parla, il corpo sa*. (i. bo.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra, il logo
dei Dialoghi di
Pistoia, festival
di antropologia

